

LINEE GUIDA PER GLI IMPEGNI DEL PERSONALE DI RICERCA NEGLI ESPERIMENTI DI CSNII

In questo documento si riportano delle linee guida per la partecipazione agli esperimenti di competenza della CSN2 circa gli impegni del personale, gestione delle sigle ed assegnazione di fondi. Le percentuali di impegno, alle quali il documento si riferisce, vengono indicate dai responsabili degli esperimenti nei moduli ufficiali e discussi in sede di Commissione durante la riunione di Settembre.

1. La percentuale di impegno di un ricercatore o tecnologo relativamente ad un esperimento di competenza della CSNII dev'essere, in linea di massima, non inferiore al 20%. Una partecipazione inferiore al 20% può essere consentita per attività specifiche concordate con i referee e per i casi contemplati al punto 2 del presente documento. In linea alle regole INFN si richiede una percentuale di impegno superiore al 50% per il conteggio nell'assegnazione dei fondi comuni ('common funds').

2. Un ricercatore o tecnologo può afferire ad un esperimento di competenza della CSNII purché non partecipi a più di un altro esperimento INFN (di qualsivoglia commissione). Si ritiene compatibile una terza attività di R&D (in Gruppo V) purché collegata ad uno dei due esperimenti oppure, in alternativa, una partecipazione ad esperimenti in fase di chiusura, in fase di sola analisi dati o nel primo anno di apertura di una nuova sigla. La partecipazione a 3 esperimenti deve comunque essere considerata in linea di principio eccezionale, cioè legata ad una situazione transitoria o per attività specifiche concordate con i referee. Si considera possibile una partecipazione a tre esperimenti INFN di qualsiasi natura per ricercatori che si dedichino esclusivamente ad attività teoriche (fenomenologi, ecc.). Si richiede comunque che un ricercatore o tecnologo che presenti partecipazioni a due o tre attività di ambito INFN si impegni su queste con una percentuale complessiva non inferiore al 70%. In altre parole, la percentuale indicata nei moduli ufficiali alla voce "altri impegni" non può, nel caso si partecipi a più di un'attività INFN, superare il 30%. Attività riguardanti tecniche sperimentali che sono applicabili a più esperimenti e che implicano percentuali su diverse sigle, possono essere trattate, a discrezione della commissione, come attività singole. Le percentuali per la partecipazione a progetti esterni (esempio PON, EU, ecc.) di interesse della CSN2, possono essere ricondotti alla sigla di esperimento collegata al progetto.

3. Tutti i dottorandi, perfezionandi e borsisti post-laurea, che abbiano un'attività predominante in Gruppo II, devono avere un impegno quasi totale (ovvero dichiarare una percentuale non inferiore all'80%) su un singolo esperimento. Eccezioni possono essere previste nel caso in cui percentuali di impegno (comunque non superiori al 30%) siano rivolte ad un'altra (singola) attività di R&D strettamente connessa con l'esperimento primario oppure nel caso in cui il giovane ricercatore sia interamente coinvolto in attività trasversali (vedi, ad esempio, analisi di dati in coincidenza da due esperimenti).

4. I ricercatori in possesso di Art.23 od Assegno di Ricerca erogato interamente dall'Ente e che abbiano un'attività predominante in Gruppo II devono indicare una percentuale di impegno non inferiore al 70% sulle attività per cui tali contratti sono stati richiesti.

5. Se l'impegno di un ricercatore o tecnologo in esperimenti di competenza della CSNII è prevalente rispetto alle altre attività in ambito INFN, si consiglia l'afferenza alla CSN2. Viceversa, se l'impegno complessivo di un ricercatore o tecnologo in una delle altre commissioni INFN è

maggiore di almeno il 20% rispetto all'impegno totale su esperimenti di competenza della CSNII, l'afferenza alla linea di ricerca seconda viene fortemente sconsigliata.

6. Il numero di Full Time Equivalent coinvolti in un esperimento (calcolato su scala nazionale, ovvero sommando le percentuali di impegno di tutti i ricercatori e tecnologi delle sezioni coinvolte, esclusi i tecnici), non deve essere inferiore al 40% del numero di afferenti all'esperimento stesso (calcolato sempre escludendo i tecnici).

7. Condizione necessaria perché in una sezione possa essere aperta una sigla relativamente ad un esperimento di competenza della CSNII è che dalla stessa sezione vi sia un impegno complessivo non inferiore ad 1.5 Full Time Equivalent. Se l'impegno non verificasse queste condizioni, si potrà comunque procedere ad un finanziamento dell'attività sotto i fondi di dotazione (con sigla .DTZ o direttamente). I Laboratori Nazionali non sono soggetti a questa norma solo per gli esperimenti che hanno sede nei laboratori stessi. E' necessario l'impegno di almeno una sezione con i requisiti di cui sopra per procedere all'apertura di una sigla su scala nazionale.

8. I responsabili nazionali e locali degli esperimenti devono indicare percentuali di impegno rilevanti (non inferiori rispettivamente al 60% ed al 40%) sugli esperimenti di loro competenza. Eccezioni possono essere previste per esperimenti in chiusura o in fase di sola analisi dei dati.

9. Condizione necessaria e sufficiente affinché una sezione possa esprimere un coordinatore presso la CSNII è che siano presenti in sede almeno quattro elettori per una percentuale di impegno complessiva del personale impegnato in attività di gruppo II non inferiore a 2.5 Full Time Equivalent (calcolato considerando solo i ricercatori ed i tecnologi). È inoltre necessario che nella sezione sia aperta almeno una sigla relativa ad un'attività sperimentale di gruppo II (vedi punto 7.).

10. Il calcolo degli FTE viene fatto a luglio considerando i nominativi (esclusi i tecnici) presenti nei moduli EC7 o EN7 di esperimento nei preventivi. Nominativi presenti perché corrispondenti a persone che risultano associate nei primi sei mesi dell'anno in corso o che verranno associate entro lo stesso anno. Eventuali deroghe devono essere concordate con i referee di esperimento.

11. Si invitano i responsabili di esperimento (sia nazionali che locali) al rispetto delle linee guida indicate nel presente documento. Sarà cura dei coordinatori locali l'ulteriore controllo che eventuali anomalie presenti nelle proprie sezioni vengano sanate prima della chiusura dei moduli a luglio in accordo con i responsabili in sede di esperimento. Qualora dopo la chiusura dei moduli a luglio persistessero ancora anomalie e queste fossero riscontrate dai referee (a cui spetta il controllo in fase di proposta di assegnazioni) o dalla sottocommissione che controlla le anagrafiche a settembre, gli esperimenti subiranno penalizzazioni concordate dalla CSN2 nella riunione di settembre.

12. Si invitano i responsabili di esperimento (sia nazionali che locali) a far rispettare il Regolamento dell'Ente in tema di pubblicazioni ed afferenze laddove l'attività di ricerca sia condotta con finanziamenti INFN.

ALLEGATO:

Tabella riassuntiva delle principali norme riportate in questo documento. Si rammenta però che fa fede il testo degli articoli.

	% afferenza	Responsabile locale	Responsabile nazionale	Numero FTE locale	Numero FTE Globale	TD art. 26 e 36 AR	Dottorandi/ borsisti
esperimento	> 20 < 20 solo: esperimenti in apertura/ chiusura	≥ 40%	≥ 60%	≥1.5 altrimenti la sigla va in DTZ	FTE > (numero ric/tec)*0.4	Percentuale > 70% sul progetto su cui hanno il TD	>80%, tollerato l'impegno su esperimenti affini

Ricercatori\Tecnologi	% afferenza CSN2	Numero esperimenti	Altri impegni
	Per <i>common funds</i> > 50 % predominante oppure non inferiore al 20% dalla massima*.	2 (+1 esp. CommV) teorici/fenomen. 3	<30%, PON-EU ecc. sommati all'esperimento se affine

* Ad esempio, si consiglia l'afferenza alla CSN2 se un ricercatore ha il 60% su una sigla di GRII, il 20% su una sigla di GRI ed il 20% su una sigla di GRV. Al contrario viene sconsigliata l'afferenza ad un ricercatore con il 30% su una sigla di GRII, il 50% su una sigla di GRI ed il 20% su una sigla di GRV.

Approvato dalla CSN2 in data 29 Maggio 2015.